

» Incontro alla Camera di commercio incentrato sul ruolo della cooperativa di garanzia Pierucci della Confartigianato

Credito, un'opportunità per le piccole e medie imprese

Macerata

Presso la sala convegni della Camera di commercio si è tenuta un'importante tavola rotonda sul tema: "Agevolare l'accesso al credito delle piccole imprese - Il sistema della garanzia: opportunità e prospettive". L'iniziativa, organizzata dalla cooperativa di garanzia Pierucci in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha visto la partecipazione dei principali referenti del mondo istituzionale, economico e finanziario regionale, tra

cui: Giuseppe Tesesi (direttore della coop Pierucci); Cosimo Centrone (direttore Banca d'Italia delle Marche); Massimo Bianconi (direttore generale

Bdm); Giuliano Bianchi (presidente Cdc); Andrea Blarasin (assessore provinciale); Sara Giannini (assessore attività produttive - Regione); Bruno Panieri (coordinatore nazionale Fedartfidi - Confartigianato). La tavola rotonda è stata introdotta dal saluto del presidente Silvano Quacquarelli che ha parlato del valore della garanzia della coo-

perativa Pierucci. La coop infatti ha ottenuto l'iscrizione all'art. 107 del D.lgs 385/1993: questo consentirà un più agevole accesso al credito e tassi più competitivi per le piccole imprese associate alla Pierucci in quanto, secondo le norme di Basilea II, determina un minor bisogno

Presenti i principali referenti del mondo istituzionale, economico e finanziario regionale

da parte delle Banche di accantonare riserve a fronte degli impieghi. Tuttavia, se i soci della Pierucci potranno avere benefici per l'iscrizione al 107 della propria cooperativa, la situazione del credito resta comunque uno dei problemi principali per le piccole imprese. Per questa ragione la tavola rotonda è stata un'utile occasione di confronto sul sistema delle garanzie attivo sia a livello locale (provinciale e regionale) sia a livello nazionale. Lo strumento delle garanzia

si è rivelato uno degli strumenti

più efficaci per fronteggiare la stretta creditizia; oggi però siamo di fronte a scelte che debbono essere assunte dalla Regione, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e dai "tavoli della concertazione": in particolare occorre decidere se e come rilanciare l'operatività e la dotazione del Fondo di solidarietà regionale e come utilizzare gli strumenti messi in campo a livello nazionale (in particolare il Fondo centrale di garanzia già attivo presso il Mediocredito Centrale).



Un momento dell'incontro

